



Congregazione Suore «Pie Operaie di S. Giuseppe»
50124-Firenze via de' Serragli 113 - p.i. 01343890487

Scuole dell'infanzia paritarie

Progetto «Giochiamo col corpo»

Scuola dell'infanzia di FOGGIA

PTOF TRIENNIO 2025/28

Progetto di Educazione motoria

«Giochiamo con il corpo»

3-4-5 anni



Premessa

«I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati» (Ind. Naz. 2012, Il corpo e il movimento, pag. 19).

Il bambino, a questa età, ha concluso il processo di separazione-individuazione, ma ha la necessità di esercitarsi continuamente su questa dinamica per poter

conoscere e controllare progressivamente la dimensione emozionale che tale esperienza di crescita comporta.

Attraverso il gioco senso-motorio sperimenta ripetutamente il movimento centrifugo che soddisfa il suo bisogno di diffusione e quello centripeto, grazie al quale aumenta la conoscenza e coscienza del proprio corpo e delle proprie potenzialità.

Nel **gioco simbolico** mette continuamente in "scena" tutte le sensazioni e i sentimenti legati ai bisogni e desideri relativi alla sua storia e realtà personali.

Il completamento del processo di separazione-individuazione richiede una capacità di gestione autonoma della dimensione emozionale - affettiva. Quindi, per mantenere e consolidare queste competenze, il bambino sperimenterà se stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il **GIOCO** ed il movimento del suo corpo passando: dai giochi liberi a quelli di regole; dai giochi con materiali a quelli simbolici; dai giochi d'esercizio a quelli programmati, dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali.

Nella scuola dell'infanzia il corpo e la relazione corporea rimangono importanti, ma, rispetto al nido, hanno un punto di vista più qualitativo che quantitativo. Ora il bambino ha bisogno di scoprire, usare e relazionarsi con il mondo oggettuale.

Nasce da qui l'importanza dei materiali usati che dovranno essere diversificati e alla portata del bambino, usati creativamente (un cerchio, potrà trasformarsi in qualsiasi cosa).

Traguardi per lo sviluppo della competenza (I.N. 2012)

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Obiettivi specifici di apprendimento

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Sviluppare un uso corretto del proprio corpo	Rafforzare la conoscenza del sé corporeo	Potenziare il comportamento autonomo ed indipendente nell'ordine ed espressione del sé

Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo	Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo	Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo
Coordinare i propri movimenti muovendosi con sicurezza	Possedere autocontrollo motorio	Percepire il corpo in rapporto allo spazio
Imparare ad accettare la frustrazione, le regole e le norme nel percorso di crescita	Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà	Rivelare una buona lateralizzazione e affinare la motricità fine
Interiorizzare semplici regole di cura personale e di convivenza	Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni	Favorire situazioni che possano sperimentare e rafforzare l'identità di genere
Rispettare sé stesso e gli altri	Possedere una buona coordinazione oculo manuale	Muoversi nello spazio ad azioni, comandi, suoni, musica
Imparare a rappresentare la realtà attraverso simboli	Essere attento alla cura della propria persona	Interiorizzare l'importanza di una alimentazione corretta
Interiorizzare alcuni concetti topologici	Partecipare con piacere e curiosità alle attività libere e guidate	Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico
Stimolare e favorire la condivisione di oggetti e situazioni tra coetanei	Rappresentare graficamente le parti fondamentali del corpo	Collocare se stesso in base a parametri spaziali
Imparare a dilazionare nel tempo i propri bisogni e desideri	Orientarsi in modo autonomo negli spazi scolastici	Accettare, collaborare, rispettare ed usare regole nei giochi
	Imparare a rispettare regole e consegne	Imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo

Spazi

Sezione, salone, cortile

Tempi

Intero anno scolastico, ogni venerdì

Indicazioni metodologiche

L'approccio metodologico ruoterà intorno a due parole chiave: **gioco e cooperazione** perciò l'insegnante guiderà i bambini alla scoperta delle regole per giocare insieme. In nessun caso i bambini saranno posti nella condizione di vincere singolarmente o perdere ed essere esclusi dal gioco. Al termine dei giochi i bambini saranno sollecitati a raccontare e rappresentare graficamente le esperienze vissute, nonché ad avanzare proposte.

Proposte operative

Giochi nello spazio

Camminare liberamente nell'aula senza toccare niente

Spostandosi, ognuno cerca un posto che gli piace e vi si siede

Stella stellina

Le belle statuine

Patata bollente: in cerchio passarsi una pallina e pronunciare il proprio nome e quello del compagno

Itinerari colorati: disegnare con un gessetto o con nastro adesivo colorato percorsi differenti

Spostarsi saltellando, correndo, strisciando

Scopriamo il corpo

Giochi allo specchio

Rumori con le parti del corpo

Corsa dei palloncini

Giochi di coordinamento

Giochi con palline di differenti dimensioni e differenti materiali

Giochi con i birilli

Giochi con i cerchi (dentro-fuori; avanti-indietro)

Tiro al bersaglio

Nello specifico...

3-4 anni:

- in cerchio seduti (con 2/3 palloni diversi) passarsi la palla facendola rotolare
- in piedi invitiamo i bambini a camminare in tutte le direzioni, riproducendo semplici variazioni di ritmo
- percorso motorio attraverso l'invenzione di una storia
- ogni bambino con un pallone: "quante cose con la palla"
- gioco dello "specchio" con l'insegnante (imitazione).

4-5 anni:

- percorso motorio seguendo una storia fantastica, che li condurrà alla scoperta della palla
- ogni bambino/a con un pallone ideazione di giochi (palleggiare, rotolare, calciare, lanciare)
- gioco dei "lupi con i palloni"
- gioco del "trenino motorio".

Saggio finale

Nel corso del rituale saggio di fine anno, i bambini si esibiranno in un numero di attività motoria in presenza dei genitori.